
OBIETTIVO N° 8 RACCOLTA FONDI A FAVORE DI ARISLA

CALL FOR IDEAS 2009

L'obiettivo della raccolta fondi promossa dalla Fondazione Viali e Mauro è quello di **finanziare un progetto di ricerca sulla SLA** tra quelli selezionati e considerati di massima eccellenza scientifica dal Comitato Scientifico Internazionale di AriSLA.

Nel mese di giugno 2009, infatti, AriSLA ha dato vita al suo primo bando di ricerca Call for ideas – AriSLA 2009. Le risposte a questa prima chiamata sono state notevoli ed inaspettate.

Il processo di valutazione del concorso è attualmente in corso e si concluderà a marzo 2010. **La graduatoria dei progetti di ricerca sarà pubblicato a cavallo dell'ultima settimana di marzo e la prima di aprile 2010.**

Stando ai progetti pervenuti, la cui sintesi è indicata di seguito, possiamo senz'altro affermare che la ricerca che sarà finanziata dalla nostra Fondazione, grazie anche alla raccolta fondi ottenuta dall'SMS SOLIDALE 2010, sarà:

- selezionata nel mese di Aprile 2010 scegliendo il **primo progetto** indicato nella graduatoria pubblicata da AriSLA
- l'area di competenza sarà: ricerca clinica, di base, tecnologica o traslazionale.

Per garantirvi l'eccellenza del progetto che finanzieremo grazie all'SMS solidale, di seguito sono specificati non solo gli obiettivi e le tematiche del bando, ma soprattutto i criteri di valutazione adottati per il bando di ricerca.



1. Obiettivi e tematiche del bando

AriSLA – Agenzia di Ricerca per la Sclerosi Laterale Amiotrofica – costituitasi nel dicembre 2008, nasce per rendere più incisivi ed efficaci gli investimenti di ricerca sulla SLA al fine di accelerarne le ricadute in clinica, offrendo ai malati maggiori speranze di cura e migliori condizioni ed aspettative di vita. A tal fine, e forte delle dotazioni finanziarie messe a disposizione dagli Enti fondatori, AriSLA ha lanciato il suo primo bando di ricerca sulla SLA con formula di **Concorso di Idee**, al fine di offrire agli scienziati ed ai ricercatori la possibilità di supportare dei progetti di ricerca qualitativi che contribuiscano significativamente a colmare le lacune nella conoscenza sulle cause e sui possibili trattamenti della SLA. Al contempo il bando si propone di avviare un rapporto collaborativo e costruttivo di lungo periodo con il maggior numero possibile di interlocutori in ambito di ricerca sulla SLA nel nostro Paese, di rilevare e censire i principali filoni ed ambiti di ricerca nel panorama scientifico nazionale ed internazionale.

La scelta di non focalizzare il primo bando su tematiche ed aree di ricerca specifiche è stata adottata al fine di non porre delle limitazioni aprioristiche agli scienziati e ai ricercatori, volendo anzi raccogliere nella maniera più ampia possibile proposte di ricerca che siano ritenute attuali e prioritarie. Pertanto, non vi è preclusione alcuna verso qualsiasi idea progettuale a forte contenuto innovativo che possa essere ritenuta dal proponente di rilevante interesse scientifico.

Gli ambiti dei progetti di ricerca sono, come lo statuto AriSLA stabilisce, i seguenti:

1. Ricerca di base
2. Ricerca traslazionale
3. Ricerca clinica
4. Ricerca tecnologica

Particolare attenzione sarà prestata a progetti intergrati e multidisciplinari, nonché a progetti di ricerca ad elevato contenuto di innovazione. La dovuta attenzione sarà infine prestata a quei progetti che siano in grado di rendere evidenti al settore industriale le potenzialità di sviluppo di mercato dei risultati delle ricerche finanziate ed abbiano pertanto le caratteristiche per una immediata trasferibilità (ricerca traslazionale).

Pertanto, le aree di ricerca in campo biomedico ritenute prioritarie nell'ambito delle attuali finalità di AriSLA comprendono: la ricerca sui meccanismi patogenetici; la ricerca di specifici biomarcatori di malattia e di progressione; la ricerca di approcci terapeutici supportati da un forte razionale. Attenzione viene posta inoltre sulla ricerca tecnologica per lo sviluppo di presidi in grado di migliorare la qualità della vita dei pazienti SLA.

2. Linee guida per la presentazione di idee progettuali

(testo letteralmente ripreso dalla pubblicazione di Giugno 2009, n.d.r.)

Soggetti ammissibili

Potranno partecipare al presente concorso per idee AriSLA 2009 Università ed Enti di ricerca pubblici e privati italiani che non perseguano finalità di lucro e che svolgano attività coerenti con le finalità statutarie di AriSLA. Il ricercatore responsabile del progetto e gli eventuali partners possono essere esclusivamente ricercatori di dimostrata indipendenza scientifica, essere cioè in grado di condurre autonomamente il progetto (o la componente di progetto) proposto.

Sono inoltre ammessi gruppi di ricerca stranieri in partenariati di progetto che abbiano come capofila un'organizzazione sita nel territorio Italiano. L'eventuale soggetto estero dovrà tuttavia rispondere ai criteri di ammissibilità definiti per gli Enti Italiani.

Si precisa che eventuali partners industriali o for-profit, pur potendo partecipare a partenariati e programmi di ricerca, non sono soggetti ammessi al contributo di ricerca da parte di AriSLA.

Ai fini della presentazione della **lettera di intenti** per idee progettuali, non è richiesta la formalizzazione di accordi di partenariato tra gli Enti partecipanti.

Le proposte presentate non costituiranno richiesta formale di contributo ad AriSLA.



Modalità di presentazione delle idee progettuali

La presentazione delle idee progettuali avviene in due fasi.

Nella **prima fase (chiusa alle ore 13:00 del 16 settembre 2009)** viene richiesta la presentazione di una breve **lettera di intenti** che consente di rappresentare l'idea progettuale (vedi modulistica: "Lettera di intenti"; "Guida alla presentazione della Lettera di intenti" sul sito www.arisla.org).

Nella **seconda fase** di valutazione (**in corso dal 16 novembre 2009 con chiusura prevista alle ore 13:00 del 15 gennaio 2010**) saranno ammessi solamente i ricercatori o i partenariati che avranno superato la prima fase di selezione. Essi saranno invitati a presentare una **full proposal** in cui il progetto/programma di ricerca verrà descritto in dettaglio nelle sue diverse componenti (caratteristiche tecnico/scientifiche, programma di lavoro, risultati attesi, descrizione del team, budget, etc.).

Le domande potranno essere presentate solo in formato elettronico ed in lingua inglese utilizzando i formulari allo scopo predisposte sul sito di AriSLA.

3. Valutazione delle idee progettuali e criteri di selezione

Le proposte presentate saranno oggetto di valutazione di merito da parte di AriSLA che si avvarrà del supporto di un Comitato Scientifico Internazionale istituito *ad hoc*, **garante della trasparenza e dell'oggettività scientifica del percorso valutativo**.

La valutazione delle proposte avverrà in due fasi:

Nella **prima fase di screening** il Comitato Scientifico Internazionale di AriSLA effettuerà una valutazione delle idee progettuali presentate mediante lettera di intenti.

Al termine di questa fase verrà redatto un elenco delle proposte giudicate positivamente ed ammesse alla seconda fase di valutazione.

Nel corso della fase di screening, in casi di particolare interesse e su indicazione del Comitato Scientifico, AriSLA si è riservata la facoltà di contattare i soggetti proponenti, al fine di acquisire ulteriori elementi utili alla valutazione delle proposte. Inoltre, AriSLA già in questa fase intende avviare, ove lo ritenesse, interviste dirette con i team di ricerca sia per discutere eventuali miglioramenti dell'idea progettuale presentata, che per verificare la possibilità di promuovere aggregazioni di progetti qualora venissero rilevate possibili sinergie.

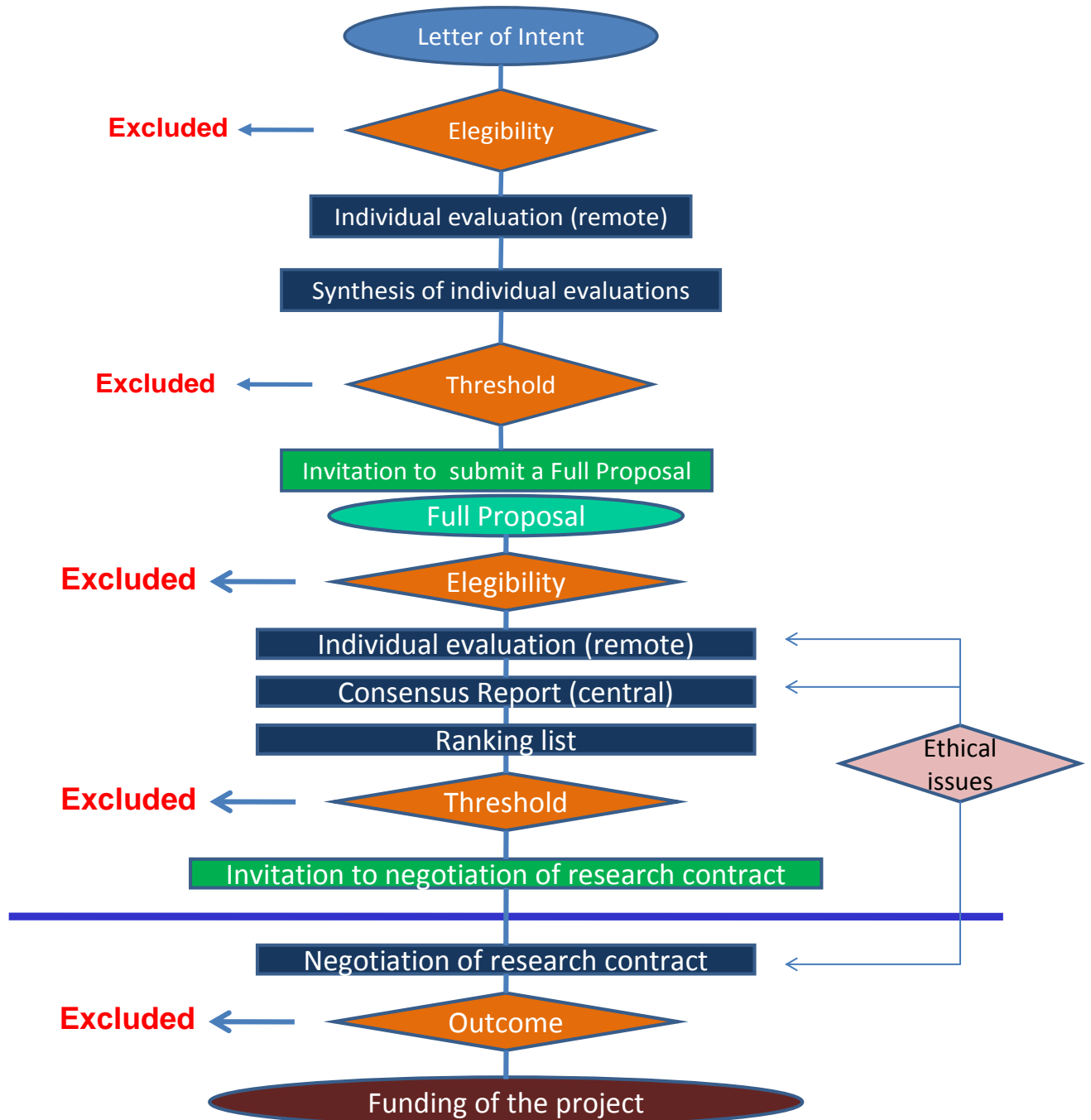
Nella **seconda fase di valutazione**, che **si concluderà entro il 31 marzo 2010**, le domande di contributo saranno oggetto di una valutazione complessiva e comparativa effettuata dal Comitato Scientifico Internazionale di AriSLA.

E' previsto che la seconda fase di valutazione, con l'individuazione dei progetti beneficiari del contributo AriSLA 2009.

In sintesi estrema, per la Call for Ideas 2009, AriSLA adotta un processo di valutazione in *peer review* che si avvale della collaborazione di circa **50 esperti internazionali, non residenti in Italia** per **preservare** il processo di valutazione **da possibili conflitti di interesse** con i gruppi di ricerca che hanno presentato le proposte. Gli esperti che compongono la Commissione Scientifica Internazionale di valutazione di AriSLA incontrano le quattro aree di ricerca del bando pubblicato: di base, clinica, traslazionale, tecnologica. In particolare per la ricerca di base vi sono genetisti, epidemiologi, esperti di storia della malattia, dei meccanismi patogenetici, di sviluppo dei nuovi approcci terapeutici.



Nella figura sottostante è possibile prendere visione della rappresentazione sintetica del processo di valutazione in peer review, approvato dalla Commissione Scientifica Internazionale:





4. I progetti presentati alla Call for Ideas – AriSLA 2009

Come accennato nel precedente documento trasmesso il 22 dicembre u.s., alla data di scadenza del Bando AriSLA 2009 - settembre 2009 - sono state presentate 105 lettere di intenti, attualmente già sottoposte al primo step del processo di valutazione. L'esito di tale fase di screening ha dato origine ad una "rosa" di 33 progetti, i cui gruppi di ricerca responsabili sono stati invitati a presentare un progetto integrale (Full proposal): **la data di scadenza per questa seconda fase è definita entro il 15 gennaio 2010**. In seguito a ciò, prenderà avvio il secondo step di valutazione.

5. Elementi di valutazione:

La valutazione di merito ed il giudizio sulla qualità complessiva della proposta che sarà formulato dal Comitato Scientifico Internazionale di AriSLA, garante della trasparenza e dell'oggettività del processo di valutazione, terrà già in fase di screening in particolare considerazione i seguenti elementi:

- sufficiente focalizzazione del progetto di ricerca
- proposizione di progetti di ricerca di base in fase non troppo precoce di sviluppo
- effettiva capacità del proponente (o del consorzio) di realizzazione il programma di ricerca proposto
- il grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte
- l'originalità degli approcci
- il carattere di multidisciplinarietà della ricerca
- le prospettive reali di trasferibilità dei risultati della ricerca allo sviluppo industriale e/o all'applicazione in clinica
- la partecipazione di SME o industrie nel programma di ricerca
- la presenza di un cofinanziamento pubblico o privato (in cash o in kind)
- la previsione di risultati della ricerca suscettibili di tutela dal punto di vista della proprietà intellettuale

Nel caso di partenariato verranno valutati anche:

- la composizione e la qualità curricolare del network dei proponenti
- l'integrazione delle unità operative ed il valore aggiunto apportato da ciascun partner nell'implementazione del progetto.

Progetti non ammissibili

Saranno ritenuti inammissibili alla valutazione i progetti che presenteranno le seguenti caratteristiche:

- progetti di mera gestione delle attività dei centri di ricerca proponenti
- richieste di finanziamento per l'allestimento/creazione di facilities, laboratori/centri di ricerca/centri di coordinamento
- progetti che prevedano più del 10% di spese generali (altrimenti dette spese correnti o *overheads*)

Risultati delle ricerche finanziate da AriSLA

AriSLA intende assicurare che le conoscenze prodotte nell'ambito dei progetti finanziati siano ampiamente e prontamente divulgate ed applicate a vantaggio dei pazienti affetti da SLA. Si raccomanda agli Enti proponenti di esplicitare le modalità di disseminazione e valorizzazione dei risultati e di argomentare l'eventuale partecipazione di imprese nel programma di ricerca.

Nel caso in cui il progetto di ricerca finanziato dovesse generare risultati oggetto di protezione brevettuale, si raccomanda di prendere visione del documento "Policy in materia di Proprietà Intellettuale" di AriSLA.